

Gerusalemme Post Salute e Benessere Coronavirus > >

Il fattore paura del COVID-19 non funzionerà per sempre - analisi

Il primo ministro israeliano ha lanciato gravi avvertimenti sulla "quinta ondata" di COVID-19 che, secondo lui, è iniziata.

di SETH J. FRANTZMAN **Publicato:** 27 DICEMBRE 2021 19:26

Aggiornato: 27 DICEMBRE 2021 22:15

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>



Il primo ministro Naftali Bennett tiene una conferenza stampa speciale sul COVID-19 a Gerusalemme, il 19 dicembre 2021. (credito fotografico: MARC ISRAEL SELLEM/THE JERUSALEM POST)



Listen to this article now

10 10 1.0x

Powered by **Trinity Audio**

00:00

05:30

Il primo ministro israeliano ha lanciato gravi avvertimenti sulla "quinta ondata" di COVID-19 che, secondo lui, è iniziata. I suoi avvertimenti sono importanti perché Israele è stato in qualche modo un precursore della traiettoria della pandemia. Il primo paese a fare vaccinazioni di massa, ha spesso aperto la strada. Quando l'immunità dai vaccini stava diminuendo, Israele è stato il primo a dare ripetizioni diffuse ad agosto - e ora si sta muovendo verso l'offerta di una quarta dose di vaccino.



Ma c'è una linea sottile tra l'essere cauti e lanciare avvertimenti per convincere le persone a prendere precauzioni, e l'essere allarmisti e diffondere la paura.

Il portale Salute & Benessere è presentato in collaborazione con

Samson Assuta Ashdod University Hospital >>

Bennett sembra usare sempre più la paura come un bastone. Avverte che ci saranno casi gravi in aumento, secondo quanto riferito lunedì, e sottolinea anche l'importanza della vaccinazione dei bambini. "Ogni ora che aspetti è un'ora sprecata. Dopo un primo colpo ci vorranno dalle quattro alle cinque settimane per proteggere i bambini", ha detto. "Se aspetti che arrivi l'onda, sarà troppo tardi".

Durante la pandemia, il pubblico è stato spesso lasciato all'oscuro, fuori dal giro dei decisori governativi. È stato anche detto loro, specialmente dai media americani, di seguire la "scienza" - e coloro che esitano o mettono in dubbio le politiche vengono derisi per "fare le proprie ricerche". Questo non sembra ragionevole a due anni dall'inizio della pandemia.

Confidiamo nei genitori informazioni su altre minacce ai loro figli, da cose come il morbillo o il tetano. Ci fidiamo delle persone quando diciamo loro che mangiare uova crude o pesce potrebbe essere pericoloso. Non li prendiamo in giro per aver fatto le loro ricerche. Come mai? Perché se cerchi su Google "è sicuro mangiare su una superficie su cui ho appena tritato il pollo crudo" ci sono molte informazioni là fuori.



Un operatore medico esegue test con tampone RT-PCR in una struttura di test pre-partenza per la malattia del coronavirus (COVID-19), mentre i paesi reagiscono alla nuova variante Omicron del coronavirus, fuori dal terminal internazionale dell'aeroporto di Sydney a Sydney, in Australia, 29 novembre 2021 (credito: REUTERS/LOREN ELLIOT/FILE PHOTO)

Israele ha avuto 1,3 milioni di casi e 8.242 morti secondo gli ultimi dati Covid. Questi dati di solito non sono segmentati dai decessi delle varianti Delta e Omicron.

Israele ha una popolazione di circa 9,2 milioni di persone. Un gran numero di israeliani ha già avuto il Covid e moltissimi sono anche vaccinati. Essendo una società giovane, ci sono anche grandi numeri che non si qualificano ancora per i vaccini.

È un po' difficile sommare tutti questi dati: sono state somministrate circa 16 milioni di dosi di vaccino, ma milioni rimangono comunque nella categoria dei non vaccinati o parzialmente vaccinati perché non hanno ricevuto un richiamo o non hanno mai ricevuto una prima dose. Anche così, siamo una società altamente vaccinata.



C'è la sensazione che governi come Israele e gli Stati Uniti, che discutono di dati sulla salute e probabilmente discutono delle loro esperienze finora, preferiscano la vendita maldestra della paura e gli slogan progettati per incentivare determinati comportamenti. Questo è in parte il motivo per cui alle persone viene negato l'accesso alle aree per mancanza di un pass verde. È la "scienza" che guida il modello del green pass o è una teoria che dice che le persone vogliono la "ricompensa" di andare in palestra e fare shopping in modo da farsi vaccinare per farlo?

[Anche il presidente degli Stati Uniti Joe Biden](#) ha inviato il messaggio di paura, affermando che questa era ora una "pandemia dei non vaccinati" a settembre e sostenendo che le persone "non vaccinate" rischiano un "inverno di gravi malattie e morte".

Nel frattempo, Israele e gli Stati Uniti stanno introducendo nuove restrizioni di viaggio e altre restrizioni che hanno un impatto anche sui vaccinati. Se i non vaccinati erano quelli che rischiavano tutto, allora perché i vaccinati hanno così bisogno di essere protetti da loro tramite un pass verde per entrare nelle palestre o nei centri commerciali?

Anche la messaggistica mista su Omicron crea confusione. I notiziari dicono che Omicron sembra meno grave. Non si tratta di persone che fanno le



proprie "ricerche" o che vengono fuorviate dalla disinformazione, questo è ciò che dicono i principali media. Quando una percentuale significativa della società ha già avuto il Covid ed è sopravvissuta, e gli viene ancora detto che sono a rischio, sia che abbiano preso i vaccini ma ora abbiano bisogno di richiami, sia che non abbiano preso affatto i vaccini, il pubblico inizierà a essere scettico.

La ragione numero uno per non fare solo slogan e allarmismo a due anni dall'inizio della pandemia è perché un pubblico istruito che è rispettato dai suoi funzionari prenderà decisioni migliori di un pubblico a cui viene detto di avere sempre paura.

Il pubblico ha accettato i blocchi, il caos dei viaggi e le vacanze mancanti ormai da anni. Ma quando il governo decide di imporre la quarta dose di "richiamo" o dice che ridurrà il tempo tra i colpi da cinque a tre mesi, la gente si chiede cosa riserva il futuro. Il pubblico si chiede giustamente perché hanno bisogno di sempre più booster per i vaccini che dovrebbero funzionare bene.

I governi hanno paura di avere una discussione più completa sul futuro della diminuzione dell'immunità, che i pass verdi non servono davvero a proteggere le persone ma piuttosto a incentivarle e che una variante meno severa ma altamente trasmissibile sta dilagando, quindi potresti anche fare il tuo meglio essere protetti.

Raccomandato da 

La paura non funzionerà per sempre.

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

